



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

I.C. 6° QUASIMODO - DICEARCHIA
80078 POZZUOLI (NA)-Via Caio Vestorio,3
Tel e Fax 081/8042620
Cod. Fisc. 96029330634 Cod.Mecc. NAIC8DY002
<http://www.ic6quasimododicearchia.gov.it>
e-mail: NAIC8DY002@istruzione.it
Presidio per le ICT

Prot. n. 718/A15a

Pozzuoli,01/02/2017

Ai docenti
Al sito web

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

TRIENNIO A.S. 2016/2019

- **VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107**,
commi da 12 a 19:Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;
commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;
commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma124
– **“ la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente”**
“Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa”;
- **VISTO** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;
- **VISTO** il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e ricerca comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;
- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: **“La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale ”;**
- **VISTI** gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;
- **Vista** la delibera n.1 del cdd del 18/11/2016;

- **CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003);
- **ESAMINATE** le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;
- **PRESO ATTO** dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Campania, da altri Enti territoriali e istituti;
- **ESAMINATE** le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2016/19 e le conseguenti aree di interesse;
- **CONSIDERATO** che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

SI INDIVIDUANO

I seguenti temi strategici per la formazione:

- 1) Didattica per competenze e innovazione metodologica
- 2) Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- 3) Competenze di lingue straniere
- 4) Inclusione e disabilità
- 5) Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- 6) Autonomia didattica e organizzativa
- 7) Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- 8) Valutazione e miglioramento

Premessa: il ruolo della formazione

Nell'ambito dei processi di riforma ed innovazione della scuola, la formazione costituisce uno strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale, per il miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima formazione e formazione in servizio.

Va ricordato che lo sviluppo professionale dei docenti deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze, che permetta di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti.

In questa prospettiva, va premesso che:

- ✓ I processi di riforma ed innovazione in atto stanno profondamente modificando lo scenario della scuola ed hanno reso ancora più importante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo del personale scolastico;
- ✓ Il Piano di Formazione rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali legati alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima

- nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che attivare le azioni di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia;
- ✓ le attività di formazione ed aggiornamento, sia individuali che collegiali, rappresentano un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, sostanziali per la promozione dell'efficacia e della qualità dell'offerta formativa, e momenti di un processo sistematico e progressivo di acquisizione e consolidamento di competenze professionali e personali;
 - ✓ le attività di formazione devono essere formulate in coerenza con il Piano triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento di Istituto sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di Formazione (Art. 124- legge 107/2015);
 - ✓ l'attività formativa viene programmata anche in funzione dei bisogni formati rilevati tra i docenti mediante dirette indagini conoscitive;
 - ✓ vanno favorite sia le iniziative formative on line e di autoformazione sia quelle in presenza o modalità mista favorendo rapporti sinergici con le altre scuole del territorio in un'ottica di rete;
 - ✓ vanno programmate attività formative obbligatorie.

Il seguente piano delle attività di formazione e aggiornamento del personale ha le seguenti finalità:

- ✓ Fornire occasioni di riflessione sulle pratiche didattiche;
- ✓ fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- ✓ favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza /responsabilità professionale;
- ✓ supportare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- ✓ fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Gli obiettivi del piano sono

- ✓ Consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e trasversali per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione disciplinari e a differenziate strategie educative in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza ai fini anche della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
- ✓ consentire al personale docente di approfondire, sperimentare e implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, utilizzo di innovative strategie didattiche,..) con la finalità di migliorare i risultati scolastici e i risultati nelle prove nazionali (come previsto nel piano di miglioramento);
- ✓ sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- ✓ supportare il personale docente nel periodo di formazione e di prova;
- ✓ favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto;
- ✓ facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni con BES.

Iniziative comprese nel piano:

- ✓ Il Piano di Formazione viene redatto tenendo conto delle linee generali indicate dal Miur sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di Formazione, degli obiettivi individuati nel PTOF e dei traguardi definiti nel Piano di Miglioramento redatto sulla base dei risultati emersi dalla compilazione del RAV di Istituto.
- ✓ Sono compresi nel Piano di formazione dell'Istituto:

- Corsi di formazione organizzati dal Miur, USR ed Enti istituzionali per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione.
- Corsi proposti da enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati.
- Corsi organizzati dalle reti di scuole a cui l'Istituto aderisce.
- Interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF.
- Interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (esempio sicurezza-decreto legislativo 81/2008).
- Proposti in modalità on line, in presenza e mista.

Ciò premesso la formazione dei docenti dell'I.C. 6° Quasimodo Dicearchia di Pozzuoli si muove lungo una duplice direzione:

1. Insegnare ad apprendere: focalizzazione sull'alunno

- ✓ Intervenire sulle abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento;
- ✓ favorire l'aggiornamento metodologico, didattico per l'insegnamento delle discipline.

2. Imparare ad insegnare: focalizzazione sul docente

- ✓ Supportare i docenti ad avvicinarsi alle più recenti conquiste in campo didattico rivolgendo una particolare attenzione ai deficit riguardanti l'apprendimento: dislessia, disgrafia e discalculia, deficit attentivi e della concentrazione, etc.
- ✓ Consolidare la capacità d'uso e ampliare le competenze didattiche dei docenti, per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche ed strumentazioni multimediali;
- ✓ Intervenire per sviluppare competenze trasversali e disciplinari con particolare riferimento alla didattica laboratoriale quale asse metodologico portante e come occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi.

Valutazione dell'efficacia della formazione e della ricaduta nell'attività curricolare

- ✓ Strumenti: report/documentazione delle attività;
questionari ed interviste di gradimento

Per ciascuna attività formativa:

- ✓ è previsto un sistema di raccolta documentale dell'esperienza di formazione /aggiornamento al fine di capitalizzare buone pratiche nella comunità scolastica;
- ✓ i docenti partecipanti ad attività esterne all'istituto sono chiamati a riferire in merito all'esperienza vissuta ed a mettere a disposizione dei colleghi eventuale materiale prodotto o distribuito durante il corso;
- ✓ l'efficacia delle esperienze di formazione aggiornamento viene verificata mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione/test (per alcune iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo).
- ✓ Il D.S. accetta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'ente formatore.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative:

ATTIVITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' STRATEGICA CORRELATA
Formazione/aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro: - Informazione/formazione per tutto il personale sui rischi presenti a scuola; - Formazione per i lavoratori designati al pronto soccorso; - Formazione per i lavoratori designati addetti alla prevenzione incendi; - Formazione per i lavori addetti al defibrillatore	DOCENTI ATA a.s. 2015/2016	Obblighi di formazione di cui al D.Lgs 81/2008
Formazione/aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro: - Corso per gli ASPP (Mod A + Mod B)	DOCENTI ATA a.s. 2016/2017	Obblighi di formazione di cui al D.Lgs 81/2008
Archiviazione elettronica e la conservazione a norma di legge dei documenti informatici	ATA (DSGA e Ass. amm.) a.s. 2015/2016 a.s. 2016/2017	DPCM 3 dicembre 2013 "Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli"
Formazione per Animatori Digitali	Docente Animatore Digitale a.s. 2015/2016 a.s. 2016/2017	Piano Nazionale Per la Scuola Digitale (PNSD)
Formazione Team per l'Innovazione Digitale	Docenti Team per l'Innovazione a.s. 2015/2016 a.s. 2016/2017	Piano Nazionale Per la Scuola Digitale (PNSD)
Formazione Dirigente e DSGA per l'innovazione digitale	Dirigente e DSGA a.s. 2015/2016	Piano Nazionale Per la Scuola Digitale (PNSD)
Formazione Personale Tecnico e amministrativo per l'innovazione digitale	Docenti e Assistente amm.vo a.s. 2016/2017	Piano Nazionale Per la Scuola Digitale (PNSD)
Formazione Personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi	10 Docenti a.s. 2016/2017	Piano Nazionale Per la Scuola Digitale (PNSD) PON Azione 10.8.4
Art. 9 Area a rischio – "Disagio e Comunicazione interpersonale"	Docenti a.s. 2015/2016	Aree a rischio e a forte processo immigratorio (art. 9 CCNL Comparto scuola)

Moduli		
<p>Corso di formazione e-learning "Dislessia Amica":</p> <p>MODULO 1: Competenze organizzative e gestionali della Scuola</p> <p>MODULO2: Competenze osservative dei docenti per la progettazione efficace del PDP</p> <p>MODULO3: Competenze metodologiche e didattiche</p> <p>MODULO 4: Competenze valutative</p>	<p>60 Docenti</p> <p>a.s. 2016/2017</p>	<p>Priorità PdM: "Inclusione e differenziazione"</p> <p>Legge 107/2015 art.1 comma 7, lettera l):</p> <p>Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali</p>
Formazione EDURISK	<p>Docenti</p> <p>a.s. 2015/2016</p> <p>a.s. 2016/2017</p>	Piano di emergenze rischio sismico e vulcanico in Campania
<p>Formazione ERIKSON CAMPANIA</p> <p>MODULO 1: EMBODIED COGNITIVE SCIENCE</p>	<p>Docenti</p> <p>a.s. 2016/2017</p>	<p>Priorità PdM:</p> <p>"Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane"</p> <p>"Inclusione e differenziazione"</p>
<p>FORMAZIONE SUOR ORSOLA BENINCASA</p> <p>Didattica per competenze</p> <p>FORMAZIONE SOFIS BES ed inclusione scolastica</p>	<p>Docenti</p> <p>a.s. 2016/2017</p>	<p>Priorità PdM:</p> <p>"Curricolo, progettazione e valutazione"</p> <p>D.P.R. n. 122/2009 "Regolamento recante coordinamento norme vigenti per la valutazione degli alunni".</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicazioni Nazionali 2012 - Legge 107/2015, art. 1 comma 7, lettera i) potenziamento delle metodologie laboratoriali
<p>Autoformazione/riflessione sulla lettura dei dati relativi agli esiti delle prove INVALSI</p>	<p>Docenti</p> <p>a.s. 2015/2016</p> <p>a.s. 2016/2017</p> <p>a.s. 2017/2018</p>	<p>Priorità PdM: "Continuità e orientamento"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge 107/2015 art.1 comma 7, lettere <ul style="list-style-type: none"> a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; b)Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
Autoformazione/Potenziamento delle competenze di base, con	Docenti	Priorità PdM: "Curricolo,

<p>particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche</p>	<p>a.s. 2016/2017 a.s. 2017/2018</p>	<p>progettazione e valutazione” - Legge 107/2015 art.1 comma 7, lettere a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche - Circolare MIUR prot. n. 35 del 7.01.2016 per oggetto “Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale</p>
<p>Piano Nazionale Per la Formazione: Priorità aree tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Didattica per competenze e innovazione metodologica -Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento -Competenze di lingue straniere - Inclusione e disabilità -Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile -Autonomia didattica e organizzativa -Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale -Valutazione e miglioramento 	<p>Docenti Triennialità 2016/2019</p>	<p>Legge 107/2015 art.1 comma 124 Priorità PdM: “Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane” Indagine bisogni formativi dei docenti</p>

Il presente Piano sarà successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Il Dirigente Scolastico
Antonietta Prudente

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art. 3 co. 2 DL.vo 39/1993